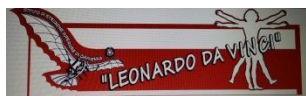




**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**

**Codice Fiscale 81004790143**



*Istituti Tecnici A.F.M. e C.A.T. - Licei Scientifico e Scienze Umane*  
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398  
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:  
[sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it) sito web: [www.davincichiavenna.gov.it](http://www.davincichiavenna.gov.it)

**CIRCOLARE N. 7**

Chiavenna, 21 settembre 2016

Agli Studenti  
Ai Genitori  
Ai Docenti  
Al Personale A.T.A.  
Al D.S.G.A.

**OGGETTO: Ritardo alunni**

Gli alunni sono tenuti ad essere presenti in classe, pronti ad iniziare le attività didattiche, alle ore 7.50, un **ritardo**, anche minimo, **viene rigorosamente registrato dal docente della prima ora, il quale alle ore 7.50 inderogabilmente deve essere presente in aula.**

L'accumulo di tre ritardi – non giustificato da particolari esigenze documentate – sarà segnalato sul registro di classe, nello spazio riservato alle note disciplinari, con la dicitura **"Nota per ritardi"**, della stessa sarà data comunicazione alle famiglie.

I ritardi, come è previsto dalle norme deliberate dal Collegio dei Docenti, hanno una ricaduta sul **voto del comportamento**, nonché sul merito scolastico, in quanto il ritardo – non giustificato, come si è detto, da particolari esigenze – costituisce un evidente segno di inadeguata attenzione verso le attività didattiche in termini di partecipazione, interesse e impegno.

**PENDOLARI**

Nel caso in cui il ritardo è dovuto ai mezzi di trasporto non viene registrato, per cui il docente della prima ora registra le assenze dei pendolari solo dopo l'entrata del gruppo degli stessi.

Gli alunni della stessa classe che viaggiano in treno (o in pullman), in caso di ritardo del mezzo, per evitare di interrompere più volte lo svolgimento delle attività didattiche, non entreranno in classe alla spicciolata, ma si aspetteranno – **per un paio di minuti** – in prossimità dell'aula ed entreranno tutti insieme; chi entra dopo il gruppo sarà considerato in ritardo.

I collaboratori scolastici vigileranno su questa prassi al fine di evitare confusione davanti alle aule e soprattutto per evitare che l'attesa degli alunni più lenti si protragga oltre il tempo necessario (orientativamente, come è già stato detto, un paio di minuti).

Il personale di segreteria, ogni mattina, si informa online dell'orario di arrivo del treno; considerato che il tempo di percorrenza medio dalla stazione al nostro Istituto è di 7 minuti, agli alunni sono concessi 10 minuti per arrivare a scuola, dopo di che sono considerati in ritardo.

Quando il treno è in orario, gli alunni hanno 13 minuti per raggiungere l'Istituto per cui anche in tal caso, a maggior ragione, il ritardo non risulta giustificato.

Tutti i ritardi registrati vanno giustificati, indicando **motivazioni comprensibili e non generiche**, non si accetteranno giustificazioni del tipo "motivi personali" (non esistono motivi che non siano personali), "sveglia" e simili.

Il Dirigente Scolastico (o un suo collaboratore), di volta in volta, dopo la valutazione della giustificazione del ritardo, si riserva di decidere tempi e modalità dell'ammissione in classe dell'alunno interessato.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Salvatore La Vecchia*  
Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005